



PALAZZO MURMURA
Piazza Garibaldi, 16, 89900
Vibo Valentia (VV)

L'edificio a due piani sorge sull'attuale piazza Garibaldi, in prossimità della Chiesa di S. Maria degli Angeli. L'ambito urbano ospitava dal XVI sec. l'Ospedale di San Nicola dei Poveri con annesso orto, le chiesette di San Marco e San Nicola, una casa palaziativa di proprietà della chiesa di Santa Maria del Soccorso, e la dimora del marchese Luigi Gagliardi di Panaya che, dal 1768 anno del suo matrimonio con la baronessa Teresa Strati - stabiliva la sua abitazione principale in Monteleone. Con i provvedimenti adottati per la ricostruzione delle Province dopo il terremoto del 1783, Luigi Gagliardi acquista i diversi edifici dell'intero lotto urbano e, dopo il 1799, inizia la costruzione del nuovo palazzo nei pressi della Chiesa degli Angeli. Il progetto fu realizzato da Giovanbattista Vinci, secondo le norme antisismiche - struttura a telaio ligneo - indicate nel rescritto del vicario Francesco Pignatelli dell'aprile del 1785. La dimora era in origine composta dagli attuali palazzi Murmura e Gagliardi (quest'ultimo passato in proprietà Comunale) e dal retrostante parco. La porzione appartenuta al ramo principale della famiglia Gagliardi di Panaya passa in proprietà - nel 1889 - per il matrimonio tra la vedova del marchese Francesco Gagliardi e Pasquale Murmura. Il prospetto principale si compone di un piano rialzato e due superiori; il paramento murario della facciata è caratterizzato dai due marcapiano e si conclude con un cornicione aggettante. I balconi dei due livelli superiori sono coronati da timpani retti. Due grandi portoni collegano il palazzo con la piazza antistante.

Apertura dalle ore 10:00 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19.
Tel. 3342983330

VILLA VENTURA

Viale della Libertà, 28
88042 Falerna Marina (CZ)



Villa Ventura è una dimora storica settecentesca costruita a completamento di un palazzo del XV secolo appartenente ai Principi d'Aquino, il manufatto originario è raffigurato in una stampa seicentesca del Pacichelli. A testimonianza dell'interesse storico-artistico, la Villa e l'annessa chiesa di San Foca, dal 1988 sono state vincolate dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali. La Villa venne successivamente acquistata dalla famiglia Ventura che ancora oggi la possiede e la gestisce con grande passione e professionalità. A questa maestosa Villa immersa nel verde, si accede attraverso un viale recintato da muri in pietra contornato da oleandri fioriti, palme e pini secolari. Il parco circonda tutta la dimora e giunge fino al giardino pensile che si trova sul retro della Villa. Dai saloni del piano terra, si accede direttamente al giardino con piscina, scendendo da una favolosa e suggestiva scalinata. I saloni principali si trovano al piano nobile e regalano un'atmosfera unica, elegante e ricca di storia, l'ambiente ideale per gli eventi più ricercati.
Apertura dalle ore 10:00 alle ore 18:00.
Tel. 096897399 / 3333889856 Email: info@villaventura.it

A.D.S.I. CALABRIA

PALAZZO CARRATELLI,
VIA INDIPENDENZA 26 | 87032 AMANTEA (CS)
WWW.ADSL.IT | CALABRIA@ADSL.IT

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Calabria

GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I.



DOMENICA 19 MAGGIO 2019

Ingresso libero

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Calabria

CHI SIAMO

- Il nostro Paese ha il 60% dei beni culturali mondiali e il nostro patrimonio storico-artistico architettonico costituisce parte essenziale dell'identità culturale italiana.
- La conservazione di questo patrimonio, vera e propria memoria del passato, richiede che esso venga tramandato alle generazioni future attraverso la tutela e valorizzazione degli edifici e dei giardini storici, preservandoli dal degrado e dalla distruzione.
- Le dimore storiche non sono sempre musei e conservarle significa anche mantenerle in qualche modo vive, attraverso destinazioni compatibili con la vocazione degli edifici stessi.
- L'Associazione Dimore Storiche Italiane, nasce a Roma il 4 marzo del 1977 sull'esempio di analoghe associazioni già operanti in altri Paesi europei.
- L'ADSI si propone di agevolare la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche. E' sorta grazie all'impegno e alla passione di alcuni proprietari fedeli custodi di quello che si può senza alcun dubbio definire il più importante patrimonio storico-artistico mondiale.
- L'A.D.S.I. Ente Morale Riconosciuto con DPR 26/11/90, non ha scopi di lucro:
 - favorisce la consulenza e l'assistenza giuridica, amministrativa, tributaria e tecnica a favore dei propri Soci ai fini della salvaguardia, conservazione, valorizzazione e gestione delle dimore storiche;
 - intrattiene rapporti con i competenti organi pubblici;
 - collabora con analoghe associazioni nazionali e internazionali, in particolare con quelle europee aventi scopi similari ed è membro della HEH (European Historic Houses);
 - promuove studi, ricerche ed iniziative dirette al conseguimento dei fini sociali;
 - prospetta i mezzi per conseguire un più adeguato ordinamento legislativo europeo e nazionale.

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Calabria

GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I.

DIMORE APERTE



PALAZZO CARRATELLI
Via Indipendenza, 26, 87032
Amantea (CS)

Edificato nella seconda metà del '400, ristrutturato e ampliato in seguito al terremoto del 1638, palazzo Carratelli sorge sul declivio della rupe del Castello dell'antica Amantea, notissimo centro della Calabria Citeriore, incluso fino al XIX secolo entro le antiche mura urbane sorte in difesa della città frequentemente oggetto di attacchi musulmani. La struttura urbana del centro storico rimanda chiaramente ad abitazioni medievali, che rendono tutt'oggi difficoltosa la circolazione carrabile. Palazzo Carratelli fu ampliato tra il XVI e il XIX secolo; ha ospitato nella sua lunga storia prestigiose personalità tra cui, nel 1487, Alfonso II re di Aragona e, nel 1692, il cardinale di Lambert, Francesco Maria Orsini, futuro papa Benedetto XIII. Gravemente danneggiato dal terremoto del 1905, fu ristrutturato secondo l'articolazione originale dalla famiglia de Liguori che da poco tempo ne era entrata in proprietà. Dal 1995 è proprietà dei coniugi Gianludivo e Camilla De Martino di Montegiordano, che ne hanno di recente ultimato il restauro restituendo alle fabbriche le sobrie linee originali, sia nell'articolazione della grande facciata rivolta al mare, che nella distribuzione dei numerosi locali dei tre livelli interni: il portale d'ingresso introduce all'atrio interno da cui si dirama la scala a rampa semplice che conduce ai piani soprastanti: il primo adibito ad atelier e spazio espositivo mentre il secondo livello, o piano nobile, è l'abitazione degli attuali proprietari. In occasione della giornata sarà possibile visitare la mostra "C'era una volta in Russia". Apertura dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

PALAZZO D'AGOSTINO
89020 Serrata (RC)



L'edificio rappresenta un tipico elemento di architettura nobiliare, ai nodami del terribile terremoto del 1793. Il palazzo coniuga preesistenti anfratti al 1700 (es. le figure antropiche che reggono il balcone di rappresentanza o le cantine) con rifacimenti tardo ottocenteschi sia nei decori che negli arredi. Apertura dalle ore 15:00 alle ore 19:00. Tel. 3339537482



**MUSEO DELLA LIGUIRIZIA
"GIORGIO AMARELLI"**
Contrada Amarelli, 87067
Rossano (CS)

www.museodellaliguirizia.it
www.amarelli.it

Il palazzo, da sempre appartenuto alla famiglia Amarelli - vecchio casato la cui origine si fa risalire ad un mitico Ansoise e il cui primo esponente storicamente accertato, fu Alessandro, crociato nel 1101 - è situato in Rossano, in Contrada Amarelli. Solida e imponente residenza padronale, adibita più che altro, come ancora dimostrano le sue strutture fortificate, a difesa del territorio circostante presenta aggiunte seicentesche che ne ingentiliscono l'aspetto esterno. Interessante è anche il complesso in cui è situato l'edificio, in quanto testimonia il passaggio da una società, strutturata ancora secondo gli antichi sistemi feudali, ad altra che privilegia forme produttive miranti allo sfruttamento intensivo della terra, grazie alle intuizioni sette-ottocentesche e alle innovazioni tecnologiche del secolo XX. Nel piano terra è ospitato il Museo della Liguirizia "Giorgio Amarelli" vincitore del "Premio Guggenheim" e celebrato dalle Poste Italiane con un francobollo della serie tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano". Visitandolo si può scoprire un'esperienza di vita e di lavoro e di perenne innovazione che si prolunga nel tempo sapendosi adeguare al suo divenire. Annesso al Museo vi è l'Archivio Amarelli, frutto di un'attenzione della famiglia nei confronti della propria storia e di quella dell'azienda familiare fondata nel 1731. Si sono così conservati una serie di documenti, alcuni manoscritti, la maggior parte a stampa, che costituiscono il nucleo dell'Archivio Amarelli è stato dichiarato d'interesse storico particolarmente importante e raccoglie documenti della famiglia e dell'impresa dal 1445 ad oggi. Un'avventura inedita che trasporta nella realtà di un passato fiorentino e racconta il presente di un prodotto eccellente da gustare, a fine del percorso, nel Liqueur Shop e nel Museum Café. Dal bastoncino di legno grezzo alle liguirizie pure o con menta e anice, dalle gommose all'arancia, al limone, alla violetta, fino ai confetti delicatamente colorati, la nostra liguirizia assume forme e gusti diversi. Le visite sono sempre guidate e gratuite prenotando al 0983/511219.

PALAZZO STILLO FERRARA
Vico cieco S. Giacomo 3
87027 Paola (CS)



www.palazzostilloferrara.it

Palazzo Stillo Ferrara, dimora di infinita suggestione, risale almeno nel suo nucleo originario al '600. Gli attuali proprietari, dopo un lungo e laborioso restauro conservativo hanno riportato all'antico fasto tale residenza intravedendone, considerate le peculiarità, il sito ideale per lo svolgimento di attività artistico-culturali, impiegando risorse proprie e maestranze locali tra le ultime presenti sul territorio (maestri scarpellini, fabbri, falegnami, etc.) L'edificio sorge al centro di un ampio contesto adiacente allo splendido scenario di Piazza 7 Fontane da una parte e all'imponente facciata della Chiesa di S. Giacomo alla quale fa da degna cornice. Apertura al pubblico dalle ore 18:00 alle 21:00 con la visione di un film a carattere musicale alle ore 19:00. Tel. 0982585567



PALAZZO DELLE CLARISSE
Via Indipendenza, 27, 87032
Amantea (CS)

info@palazzodelleclarisse.com

La storia del complesso edilizio oggi detto delle Clarisse è documentata dal 1618, anno in cui le suore di S. Chiara acquistano le fabbriche del preesistente Palazzo Folleri, nel cuore dello sperone roccioso dell'antica Amantea. La costruzione del convento è datata al 1620 e motivata dalle dimensioni - ormai inadeguate - del vecchio convento e dalla crescente densità edilizia del rione Pinta dove nel 1603 era stata fondata la prima sede delle religiose. Palazzo Folleri fu quindi modificato ai vari livelli e integrato dalla costruzione ex novo del chiostro, della cappella, e dei muri di limite esterno dell'intera proprietà. Durante il dominio napoleonico si sopprime la casa religiosa; arredi e suppellettili sono trasferiti nella vicina chiesa di S. Elia Profeta mentre il grande fabbricato è acquistato - con atto notarile - da D. Carlo De Luca dei marchesi di Lizzano. Le numerose modifiche strutturali, per riconvertire le fabbriche in abitazione privata, trasformano gli ambiti di maggiore importanza, tra cui la chiesa, e con l'inserimento nell'area absidale di uno scalone di accesso oltre alle modifiche delle bucatore e del chiostro. Oggi - dopo i restauri del 1988 e il nuovo adeguamento funzionale voluto dal nuovo proprietario, prof. Fausto Petri - il palazzo testimonia le stratificazioni storiche delle sue architetture, conservando all'interno interessanti reperti del passato tra cui una stele funeraria araba dell'XI secolo, una statua lignea di S. Chiara del XVII secolo, provenienti dall'omonimo convento, e diversi stemmi lapidei di antiche armi araldiche. Apertura dalle ore 10:00 alle ore 15:00. Tel. 098242033 / 3299764689

PALAZZO LUPIS
Piazza M.se D. Lupis, 1, 89043
Grotteria (RC)



Edificato dai feudatari di Luna d'Aragona, il palazzo risale al XIV secolo. Venne in potere della famiglia Lupis - proveniente da Giovinazzo in Puglia e originata dai Marchesi di Soragna - nel XVII secolo, per una serie di intricate alleanze ereditarie matrimoniali con le famiglie de Luna, Amato, Infusini e Manso, tutte estinte nei marchesi Lupis. Tra gli elementi artistici di rilievo il portale monumentale seicentesco, l'antica biblioteca che raccoglie oltre 7.000 volumi, l'archivio familiare con documenti risalenti al XV secolo ed alcune collezioni d'arte (busti e ritratti). Palazzo Lupis sorge sul sito dell'antica chiesetta di S. Antonio, di cui esiste la cripta, che fu anche "fossa" del carcere baronale. Nel cortile i busti del Barone Capitano Giovanni Lupis von Rammer, inventore del siluro, e dello storico e numismatico, marchese Domenico Lupis Crisafi. Il Palazzo sorge nella piazza intestata a quest'ultimo, nel Centro Storico, e gode di una notevole posizione ambientale e panoramica. Appartiene oggi alla fondazione istituita dai discendenti, don Marco e donna Silvia Lupis Macedonio Palermo di Santa Margherita. Apertura dalle ore 10:00 alle ore 18:00 previo appuntamento telefonico al 340 9904922.



VILLA CEFALY - PANDOLFI
Via Dante Alighieri 29, 88022
Acconia di Curinga (CZ)

Il fabbricato, proprietà di don Perfetto e donna Annamaria Cefaly-Pandolfi, sorge all'interno della proprietà fondiaria dove - nel XVIII - Cefaly costruirono un casino di caccia suggestivamente collocato nell'ambito naturale detto L'acconia, antico Casale di Maida (CZ) che, dal 1699 al 1806, fece parte del feudo dei Ruffo di Bagnara. L'edificio oggi visibile mantiene la sobria tipologia originaria, finalizzata all'uso per cui fu costruito, e si articola attraverso diversi ambienti posti sul livello del piano rialzato cui si accede tramite una scala in pietra a due rampe posta all'interno del giardino. Le simmetriche bucatore della facciata si alternano a piccole vedute ovali che indicano la presenza di un piano seminterrato. La complessiva semplicità planimetrica dell'edificio, con tetto a padiglione, non ha subito nel tempo manomissioni o trasformazioni tali da modificare l'impianto originario, tutt'oggi visibile dal giardino che circonda l'intero fabbricato e separa l'edificio dall'edilizia circostante, propagatasi dopo gli anni 60-70 del XX secolo. La medesima famiglia Cefaly è documentata - fino alla fine del XIX secolo - in Cortale (CZ) e mantiene il palazzo di famiglia di impianto sette-ottocentesco, oggi soggetto a Vincolo di Tutela e compreso nel patrimonio edilizio della nostra Associazione. Apertura dalle ore 15:00 alle ore 18:00. Contatto: Sig. Salvatore Briatico 3474849217

VILLA ZERBI
Via Roma, 175, 89029
Taurianova (RC)



www.villazerbi.it
info@villazerbi.it

Costruita nel 1786, in chiave di barocco siciliano, da un progetto riconducibile all'architetto monteleone, Filippo Frangipane. Nel 2002 è stata restaurata da Natale Zerbi, in osservanza alla tutela del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e inserita tra le dimore storiche calabresi di particolare interesse storico-artistico. Il fronte del palazzo è caratterizzato da un raffinato portale in granito grigio, fiancheggiato da lesene e sormontato da una finestra evidenziata da un gioco di movenze di gusto tardo barocco. Le volute dei balconi in ferro battuto, sono sorrette da mensole ornate da maschere di pietra. Preziosa testimonianza delle abilità artigiane di scarpellini e decoratori calabresi, impegnati nella rinascita dopo il terremoto del 1783. Il restauro del giardino di Villa Zerbi, è stato realizzato alla luce della memoria di antiche residenze nobiliari calabresi. Citrus Aurantium, localmente chiamato Arancio di Spina, rappresenta il solido legame con il territorio e il riferimento botanico e storico su cui si sviluppa l'intera idea del giardino. Il nucleo centrale si compone di arcaiche, segnate da continue linee di Ruscus Racemose e dalla presenza di alcuni Melograni (Punica Granatum). Apertura dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 19:00. Tel. 3357854095